

FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI, DESTINATARI DI INGIUNZIONE DI SFRATTO PER MOROSITA' CON CITAZIONE DI CONVALIDA.

AVVISO PUBBLICO

Dal giorno **14 del mese di ottobre 2107** é pubblicato l'Avviso pubblico per la concessione di un contributo finalizzato alla prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, così come definita dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14/05/2014; La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale possono essere dovute ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

ART. 1 – REQUISITI DI ACCESSO DEI DESTINATARI

Il Comune, nel consentire l'accesso ai contributi oggetto del presente Avviso, nei limiti delle disponibilità finanziarie, verifica che il richiedente :

- 1) abbia un reddito I.S.E., calcolato secondo la normativa vigente alla data di emissione del presente Avviso, non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E, sempre ai sensi della normativa vigente per il calcolo di tale indice, non superiore ad euro 26.000,00;

2) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;

3) sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di sfratto da almeno un anno;

4) abbia cittadinanza italiana, di un paese dell'Unione Europea, ovvero nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possieda un regolare titolo di soggiorno; Il Comune verifica inoltre che il richiedente, ovvero un componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare. Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia ultrasettantenne, o minore, o con invalidità accertata per almeno il 74%, in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

ART. 2 – ENTITA' E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non può superare l'importo di euro 12.000,00., così destinati:

- fino ad massimo di € 8.000,00 a sanatoria morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore a due anni, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile,

- fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole; - assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;

- assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di .€ 12.000,00

I provvedimenti comunali di cui al Decreto 14 maggio 2014 "attuazione dell'Articolo 6, comma 5, del decreto – legge 31 agosto 2013, n.102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n.124 – morosità incolpevole" sono destinati alla concessione di contributi in favore:

a) di inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, a condizione che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio di che trattasi un nuovo contratto a canone concordato;

b) di inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il Comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;

c) di inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Il contributo erogato sarà liquidato unicamente e direttamente al proprietario dell'immobile che stipulerà un nuovo contratto a canone concordato o che si renda disponibile al differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile o a titolo di deposito cauzionale per la stipula di un nuovo contratto.

Il Comune in nessun caso si potrà rendere garante del nuovo contratto o della prosecuzione dello stesso.

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento del fondo a prescindere dalle eventuali domande ancora pendenti.

ART. 3 – DOCUMENTAZIONE

I requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente avviso sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000. La richiesta dovrà essere corredata, a PENA DI ESCLUSIONE, dai documenti di seguito indicati:

1. Copia del documento di identità in corso di validità o carta di soggiorno o permesso di soggiorno per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea;
2. Contratto di locazione registrato per l'alloggio ad uso abitazione principale del nucleo richiedente;
3. Decreto del Tribunale di ingiunzione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
4. Dichiarazione di disponibilità del proprietario alla sospensione delle procedure di sfratto e/o per la stipula di un nuovo contratto a canone concordato; ovvero, nel caso di passaggio "di casa in casa" dichiarazione di disponibilità del nuovo locatore alla stipula di un nuovo contratto.

5. Documentazione del versamento di un deposito cauzionale per la stipula di un nuovo contratto di locazione.

6. Documenti attestanti la morosità incolpevole (es. licenziamento, documenti sanitari ecc);

7. Attestazione ISE e ISEE in corso di validità, calcolato secondo la normativa specifica vigente alla data di emissione del presente Avviso. Al fine di consentire una corretta valutazione della domanda di ammissione dei richiedenti, ai nuclei familiari saranno richieste ulteriori informazioni riguardanti: • l'entità della morosità accumulata, la durata della medesima, • i motivi della cessazione o riduzione dell'attività lavorativa o alte cause che hanno provocato il periodo di difficoltà economica, • la composizione del nucleo familiare, • eventuali altre informazioni. Il Servizio competente inoltre, potrà contattare direttamente il proprietario dell'alloggio in cui risiede o dovrà risiedere il nucleo richiedente il beneficio, al fine di avere precisazioni e chiarimenti in merito alla procedura e alla disponibilità di revoca degli atti inerenti lo sfratto per morosità o alla disponibilità di locazione di un alloggio.

ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di Pescaglia e reperibili sul sito del Comune di Pescaglia saranno inoltre distribuiti presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico, oppure presso l'Ufficio Casa ed Emergenza Abitativa nei giorni di apertura. Le domande di partecipazione devono essere consegnate all'ufficio protocollo del Comune di Pescaglia, o inviati a mezzo raccomandata all'indirizzo: Comune di Pescaglia Via Roma 2 – 55064 PESCAGLIA. Le domande dovranno pervenire al Comune entro il **28 ottobre 2017**

ART. 5 – ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E PROVVEDIMENTO FINALE

Il Comune di Pescaglia, attraverso l'Ufficio Casa, procede all'istruttoria delle domande, verifica il possesso dei requisiti previsti e stabilisce l'importo da erogare sulla base della morosità risultante dallo sfratto o, nel caso di passaggio da casa a casa, dell'importo della cauzione relativa alle mensilità previste per Legge. Le domande pervenute, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico, verranno ammesse esclusivamente sulla base dell'ordine cronologico, fatte salve le preferenze di cui all'art. 1, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. A parità di data di protocollo in arrivo verrà data precedenza alle domande con valore ISEE più basso.

4 ART. 6 – AUTOCERTIFICAZIONI CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 spetta all'Amministrazione comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti presentati siano falsi, al dichiarante non è concesso il contributo, è denunciato alle Autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 del DPR 445/2000). Inoltre, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 196/2003, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli anche presso privati (proprietari) per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

L'Amministrazione comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali. I nominativi dei beneficiari del contributo previsto nel presente Avviso saranno inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti.

ART. 7– INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente Avviso saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente Avviso pubblico e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il titolare del trattamento è il Comune di Camaiole. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

ART. 8 – ESCLUSIONE DAL BANDO

A pena di esclusione, le domande dovranno essere debitamente sottoscritte e corredate da tutta la documentazione richiesta.

Pescaglia Lì 13.10.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Menchini Vito